

La sotto riportata Mozione, così come emendata in corso di seduta, è stata approvata dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 29

Consiglieri votanti: 29

Favorevoli 29: i consiglieri Andreana, Artioli, Ballestrazzi, Barberini, Bianchini, Campioli, Caporioni, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Galli, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morandi, Pellacani, Prampolini, Ricci, Rimini, Rocco, Rossi F., Sala, Santoro, Vecchi e il sindaco Pighi

Risultano assenti i consiglieri Barcaiuolo, Bellei, Celloni, Leoni, Morini, Pini, Rossi E., Rossi N., Taddei, Torrini, Trande, Urbelli.

Premessa

A seguito dei recenti interventi delle forze dell'ordine per liberare lo stabile dell'ex cinema “Nuovo Scala” (privato) e di un secondo edificio (di proprietà comunale) occupati rispettivamente da un centro sociale cittadino e da alcune famiglie spalleggiate da esponenti del medesimo gruppo si sono verificati diversi fatti preoccupanti promossi e rivendicati dallo stesso centro sociale:

- introduzione in una sede territoriale di partito, aldilà dello specifico partito, trattandosi di attacco alla rappresentanza democratica, con interruzione di una pubblica assemblea democratica;
- comparsa in città di numerose scritte offensive contro il sindaco il sindaco Pighi;
- contestazione diretta presso la sede della Confederazione Italiana Sindacale dei Lavoratori;
- interruzione della Manifestazione “Mille Miglia”;
- interruzione del concerto finale della Manifestazione “Nessun Dorma”.

Ribadito per la ennesima volta

- che atteggiamenti che attingono alla aggressività ed alla intolleranza sono contro la convivenza civile e la democrazia e rischiano di generare un pericoloso clima di odio e contrapposizione;
- che il Comune di Modena, per la assegnazione di spazi sociali e ricreativi come per la assegnazione delle “case popolari” fa riferimento a norme e regole volte a garantire trasparenza e pari opportunità di accesso a tutti gli aventi diritto (per definizioni soggetti “deboli” anch'essi) ;
- che il Comune di Modena non può consentire in nessun modo, pena il compimento di pratiche di diseguaglianza, che la occupazione abusiva di stabili possa divenire criterio prioritario per scavalcare liste di attesa per un alloggio ERP.

Esprime

- a) una ferma condanna di tutti gli atti offensivi, di aggressività, protervia e intolleranza compiuti ed elencati e in generare per ogni forma di confronto che si fondi sul rispetto delle regole democratiche;
- b) piena solidarietà e vicinanza umana e politica al Sindaco Pighi, ai partiti e alle organizzazioni sindacali per gli atti aggressivi e protervi subiti

Auspica

- che la magistratura e le forse dell'ordine svolgano nel più breve tempo possibile le indagini relative agli episodi indicati

Invita

- i giovani, davvero interessati ad un confronto con il Comune di Modena e quindi alla reale soluzione dei problemi posti a seguire, al pari di tutti gli altri, le normali regole del confronto democratico.""